

## La storia

PIERO DADONE  
ROCCACIGLIÈ

**A** muovere tutto fu Antonio Suppa, caposquadra dei calabresi che lavoravano al cantiere della strada provinciale Bastia-Roccacigliè. Da muratore si trasformò in bacialé.

«Quella domenica di maggio del '64 non ero andato alla fragolata di Peveragno per via di un male al piede - racconta Giuseppe Bertola, detto Nini, classe 1943 -. Sulla piazza del mio paese, Roccacigliè, c'erano i muratori calabresi e Antonio mi dice: "Molti di voi non trovano moglie e dalle nostre parti è pieno di signorine". E mi dà la foto di una sua vicina di casa, proprio carina. Ne abbiamo parlato a lungo con gli amici. Non c'era niente da fare, le ragazze del paese e dintorni piuttosto che venire a stare in campagna con noi preferivano andare a fare la servente a Torino». E ancora: «Ad agosto mio padre mi comprò la "500", di quelle "di sei mesi" da un dipendente Fiat, pagandola 415.000 lire e a novembre, finiti i lavori in campagna, potevamo finalmente andare in Calabria».

### L'IDEA DI PARTIRE

La suggerì il caposquadra che lavorava al cantiere della provinciale per Bastia

### IL LUNGO VIAGGIO

Con la scusa di andare in ferie si stiparono sull'utilitaria Fiat e impiegarono tre giorni

Partono il giorno di San Martino, dicendo di andare in ferie, «perché a dire il vero motivo ci prendevano in giro». In quattro stipati su quell'utilitaria, uguale a quella che Piero Bo conserva tuttora gelosamente, senza bagaglio perché non c'era posto: «Stavamo molto stretti e in due ci alternavamo alla guida». Gli altri, più o meno coetanei, sono Ettore e Remigio, agricoltori, e Giovanni Baricalla, muratore. «Credevamo d'arrivare in 24 ore -prosegue Nini -. Invece era tutto un saliscendi, senza autostrada e ci abbiamo messo tre giorni».

La prima sera dormono a Sampierdarena dall'affittacamere Teresa. L'indomani a Salerno. «Abbiamo dormito due in macchina e due sulle panchine davanti all'officina Fiat - racconta Bertola -: un giunto scricchiolava e il mattino dopo ci siamo fatti cambiare il manicotto». Il terzo giorno pensano di arrivare e così si fermano dal barbiere a Ogliastro, per farsi barba e capelli. Invece la sera dormono a Lamezia e l'indomani giungono sulla piazza di Cortale, provincia di Catanzaro.



### Le nozze a Cortale

I due sposi Nini Bertola e Tommasina Sganga nel giorno delle loro nozze a Cortale



### Il gruppo di amici

Da sinistra Giovanni Maria Assunta Tommasina e Nini appena conosciuti

# Con la "500" dall'Alta Langa a cercar moglie in Calabria

Nel '64 quattro giovani di Roccacigliè hanno conosciuto così le future compagne



### Con il sindaco nella piazza del paese

A sinistra Piero Bo, proprietario della «500» simile a quella utilizzata dai quattro amici per compiere il lungo viaggio in Calabria nel 1964. Con la fascia tricolore il sindaco di Roccacigliè Andrea Odello. Sull'auto Nini Bertola, a fianco la moglie Tommasina e l'amica Maria Baricalla [BRUNO MURIALDO]

«Sembrava fosse arrivato il vescovo - ricorda Nini -: c'era un sacco di gente ad aspettarci. Il "bacialé" Antonio era tornato in paese e aveva organizzato l'accoglienza». Pranzo a casa di Tommasina Sganga, 21 anni, la ragazza della foto. «Suo padre mi ha detto: "Entro domani devi dirmi se la sposi" - sorride Nini -. La notte non abbiamo quasi dormito, c'era da decidere

cosa rispondere l'indomani. Gli amici mi spronavano a dire di sì, ma non avevamo scambiato neanche una parola fra noi». È un «sì» non troppo convinto. Ma, salvo Ettore che torna quasi subito a casa in treno, i langaroli rimangono a Cortale una settimana: in fondo devono fare le ferie. E così Remigio conosce Assunta, mentre Giovanni conosce Maria. «Avevo solo

14 anni - racconta lei -, ma ci innamorammo subito. Lui mi confidò di avere una fidanzata al paese e che avrebbe sciolto il legame. Mio padre era dubbioso, invece mio fratello mi spalleggiava e per due anni Giovanni indirizzò le lettere a lui, con una "M" sulla busta, il segnale che erano per me. Poi si convinse anche papà e venimmo a Roccacigliè a vedere il posto».

Le nozze due anni dopo, con il permesso dei genitori perché Maria ha solo 16 anni. L'anno appresso la prima figlia, Anna, ora impiegata nel municipio, seguita da Lorenzo e Rosalba. Lorenzo è morto a 24 anni in un incidente stradale e anche il papà è mancato ad appena 59 anni: aveva messo su un'impresa con il figlio. «Erano specializzati in restauri - dice Andrea Odello, sindaco del paese, 159 abitanti -, molte case qui le hanno recuperate loro».

Invece Nini e Remigio si sposano quasi subito, a dicembre di quel 1964. «Tornato in Piemonte - ricorda Tom-

### LA VITA NEL PICCOLO CENTRO

Nini e Tommasina sperano di diventare presto nonni come Maria

masina -, per diversi giorni non arrivarono sue notizie e temevo non si facesse più vivo. Invece un giorno me lo sono trovato sulla porta di casa». «Ho preso il treno e sono andato giù, per fidanzarci e fissare le nozze - sottolinea Nini -. Sono poi ancora andato un'altra volta, portando anche Giacinto, che così ha conosciuto Caterina e l'ha sposata a febbraio».

Nini Bertola ha lavorato 22 anni alle acciaierie di Lesegno. «Mentre io governavo vacche e galline», dice Tommasina. Ora lui produce dolcetto, nebbiolo e moscato della sua vigna: hanno due figli, Gianfranco e Lucia, e sperano di diventare nonni. Come Maria, che ha una nipote di 14 anni, Alessandra. Assunta e Giacinto non ci sono più, Caterina vive in paese e Remigio fa il tassista a Torino. Con la «Multipla», un'auto più grande della «500» con la quale contribuirono anche loro a «fare l'Italia».



★★★★★  
**HOTEL VILLA BECCARIS**

regaliamo emozioni che durano un anno intero

DICEMBRE SI AVVICINA E LE AZIENDE INIZIANO A PROGRAMMARE LA FESTA AZIENDALE DI NATALE. SI TRATTA SEMPRE DI TROVARE NUOVE IDEE PER FESTEGGIARE E PREMIARE I COLLABORATORI, EVENTO NECESSARIO PER TIRARE INSIEME LE SOMME DEL LAVORO DELL'INTERO ANNO.

IL NATALE PUÒ ESSERE OCCASIONE IDEALE PER ORGANIZZARE UN TEAM WORKING CHE DIA NUOVO SLANCIO ALLA COLLABORAZIONE IN AZIENDA. L'ESITO DI UN EVENTO, DIPENDE IN GRAN PARTE DALLE ATMOSFERE CREATE E DALL'AMBIENTAZIONE SCELTA.

